



COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

TIPO ANNO NUMERO  
REG.PG/ PG/2012/265765  
DEL 13/11/2012

ALLO STUDIO GIMAR  
VIA LEVICO 7 - 48015 CERVIA (RA)

ALLE CCIAA  
AI COMPONENTI DELLA CRA  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ALLA CNA  
COMITATO REGIONALE  
VIA RIMINI, 7  
40128 BOLOGNA

ALLA CONFARTIGIANATO  
VIA LUDOVICO BERTI 7  
40131 BOLOGNA

FEDERLIBERE CLAAI E.R.  
VIA BEGARELLI, 31  
41100 MODENA

ALLA FED. REG. CASA  
STRADA FARNESINA,106  
29100 PIACENZA

**Oggetto: Parere in merito alla sospensione dell'attività in relazione all'iscrizione all'Albo Artigiani**

La Commissione Regionale per l'Artigianato, presa visione del quesito inviato da Studio professionale il 19/9/2012 in merito all'oggetto, nella seduta del 22/10/2012 espone quanto segue:

Gestione Commissione  
Regionale Artigianato



N° IT 231513 ia

tel 051.527.6425-23  
fax 051.527.6533

Email: [cra@regione.emilia-romagna.it](mailto:cra@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [cra@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:cra@postacert.regione.emilia-romagna.it)

L'istituto della sospensione dell'attività non è previsto dalla legge quadro sull'artigianato n. 443/1985.

Può bensì verificarsi l'ipotesi di un'impresa che sia inattiva in quanto non svolgente alcuna attività, come è il caso per esempio delle attività stagionali, ma ciò comporta comunque la cancellazione dall'Albo che deve essere comunicata agli organi competenti.

Si precisa che la sospensione dell'attività non ha rilevanza nemmeno sul regime previdenziale e quindi sulla tenuta degli elenchi IVS artigiani

Il Presidente della CRA

Sergio Giuffredi

## Gottardi Giovanni

---

**Da:** Matilde - Studio Gimar [matilde@studiogimar.it]

**Inviato:** mercoledì 19 settembre 2012 11.48

**A:** Gottardi Giovanni

**Oggetto:** Quesito urgente

Buongiorno,

Mi è stato dato il suo contatto per porle un quesito in merito ad una nostra cliente iscritta alla gestione artigiani che intende richiedere l'astensione facoltativa per tre mesi e la sospensione del versamento dei contributi.

La Sig.ra ha un chiosco di piadina e ha una collaboratrice familiare (la madre).

Sappiamo che nel periodo di astensione la Sig.ra non può esercitare alcun tipo di attività, ma ci chiedevamo se il chiosco può proseguire l'attività con la collaboratrice familiare, oppure se deve chiudere. Abbiamo inoltrato inizialmente il quesito all'INPS che ci ha rimandato alla CRA della regione Emilia Romagna per avere una risposta precisa in merito alla possibilità di continuare a tenere aperta l'attività con la madre, nel caso venga accordata la sospensione dei contributi.

In attesa di un riscontro quanto prima, porgo cordiali saluti,

Matilde - Studio GIMAR s.r.l.

**Dott. Luca Martini**  
CONSULENTE DEL LAVORO

c/o Studio GIMAR s.r.l.

Via Levico, 7

48015 Cervia (RA)

Tel. 0544 977423 - Fax 0544 916406

e-mail: matilde@studiogimar.it

**P** *"Per favore, considerate l'ambiente prima di stampare questa e-mail"*

---

Le informazioni contenute in questa e-mail e negli eventuali allegati sono riservate e destinate esclusivamente alla persona sopra indicata. Qualora non foste il destinatario, siete pregati di distruggere questo messaggio e notificarci il problema immediatamente. In ogni caso, non dovrete spedire a terzi, copiare, usare o diffondere il contenuto di questa e-mail e degli eventuali allegati. Si ricorda che la diffusione l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazione alle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) oltre a costituire violazione di carattere penale ai sensi dell'art. 616 Codice penale (Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza).